



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

Circ.
Prot. n.

Modena,

REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE IC3 Modena

1. Normativa vigente:

- legge 169/2008 valutazione con voto in decimi,
- DPR 122/2009,
- M IUR (2015) *Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione*

2. La valutazione: iniziale, formativa, sommativa

La valutazione è un processo dinamico molto complesso il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi e di scoprire i suoi punti di forza e i punti di debolezza per orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future.

Il processo di insegnamento-apprendimento costituisce un'attività intenzionalmente finalizzata a perseguire obiettivi formativi chiaramente definiti, che necessitano di essere precisamente pianificati in partenza.

Presupposto fondamentale, quindi, di un curriculum ben impostato, è la conoscenza delle condizioni di partenza di ogni alunno, necessaria per la realizzabilità del percorso stesso e per il raggiungimento degli obiettivi.

Ciascun alunno ha la sua storia, apprendimenti già conseguiti, disposizioni a conseguire di nuovi, variabili di natura psico-affettiva e socio-relazionale.

La Scuola valuta anche le competenze trasversali che riguardano, oltre agli obiettivi cognitivi, anche quelli riferiti al comportamento sociale, relazionale e nel lavoro. La valutazione e la certificazione delle competenze sono elementi chiave per l'inclusione e l'equità sociale.

Il processo di VALUTAZIONE contiene tre momenti fondamentali:

- VALUTAZIONE INIZIALE O DIAGNOSTICA che serve a delineare il profilo della personalità del discente, delle sue motivazioni, degli interessi prevalenti, degli atteggiamenti, del suo livello di socialità, per prevedere tutti i fattori che entrano in gioco nel processo di insegnamento-apprendimento, favorendolo o ostacolando.

Dirigente: Daniele Barca

Resp. del procedimento: mail

tel.

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

 059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it

moic840003@pec.istruzione.it

<http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

- VALUTAZIONE INTERMEDIA O IN ITINERE che consente di verificare l'andamento del processo educativo, di controllare l'efficacia degli interventi (obiettivi, contenuti, metodi e strumenti) e di modificarli in corso d'opera (VALUTAZIONE FORMATIVA)
- VALUTAZIONE FINALE O SOMMATIVA che consente di verificare il "prodotto finito" in termini di risultati conseguiti e soprattutto di processi compiuti dall'alunno, nonché il grado di produttività dell'azione didattica in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla programmazione.

3. L'autovalutazione e la valutazione dei BES

L'autoregolazione e l'autovalutazione come momenti fondamentali del percorso valutativo

Nella valutazione per l'apprendimento riveste un ruolo significativo anche l'**autovalutazione** dello studente che deve essere coinvolto nella progettazione e nel monitoraggio del proprio percorso di apprendimento (contratti educativi, rilettura metacognitiva del proprio apprendimento: *Perché ho imparato? Cosa posso fare per riuscire in questo specifico compito? Quale tipo di strategie posso utilizzare per superare queste difficoltà?*).

E' possibile usare il **dialogo** come modalità di valutazione, mirato a rilevare le conoscenze e competenze apprese, gli atteggiamenti, le percezioni, l'auto-valutazione, comporta la possibilità di individuare i punti di forza, i bisogni di apprendimento di ciascuno, le modalità disfunzionali di procedere in un compito. Diventa fondamentale l'osservazione dello studente nei momenti di svolgimento dei compiti, delle interazioni tra pari, della relazione coi docenti.

Solo con un buon rapporto educativo ed una significativa animazione didattica si ha la migliore garanzia per poter capire e valorizzare le capacità e le attitudini di tutti gli alunni, e quindi poterli valutare nel modo migliore.

Valutazione degli alunni con BES

Per quanto riguarda la valutazione è necessario che ciascun docente si attivi per ricercare quali siano le strategie educative più efficaci e metterle continuamente a punto, considerando l'errore come parte integrante del processo educativo e monitorando attentamente il percorso dello studente.

La costruzione delle prove di verifica scritta e orale devono tener conto del disturbo o difficoltà indicate in diagnosi e per essere adeguate devono, in sintesi, rispettare le seguenti linee guida:


- proporre verifiche più brevi – ma sempre equipollenti, ad esempio riducendo il numero delle domande nel questionario allegato al testo, prevedendo solo in certi casi più tempo a disposizione,

Dirigente: Daniele Barca

Resp. del procedimento: mail

tel.

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

 059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it



moic840003@pec.istruzione.it



<http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

preferibilmente su supporto informatico e consentendo sempre l'uso degli strumenti compensativi indicati nel PDP;

- fornire la lettura e la spiegazione da parte dell'insegnante delle consegne proposte;
- prevedere una diversa scala di valutazione delle prove, garantendo sempre la gamma dei voti da 1 a 10; ad esempio se si riduce un esercizio o se lo si modifica, la somma dei punti deve essere sempre equivalente a 100;
- non valutare i progressi in rapporto al resto della classe, ma in riferimento al livello di partenza dello studente
- adattare le tipologie di esercizi, evitando nelle lingue straniere la traduzione dall'italiano, gli esercizi di trasformazione e di riordino, e proponendo sempre la consegna in italiano;
- garantire una corretta accessibilità al testo, mantenendo il formato A4;
- programmare le interrogazioni e verifiche delle varie materie, evitandone la sovrapposizione;
- accettare risposte più concise nelle verifiche a domande aperte, anche in sede di esame, garantendo tempi più lunghi ove necessario;
- frazionare in più momenti valutativi il carico di lavoro richiesto;
- garantire sempre l'uso degli strumenti compensativi durante tutte le prove;
- supportare con schemi, mappe, post-it l'allievo nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e nell'utilizzo del lessico specifico;
- valutare il contenuto e non la forma
- applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.

Per valutare le competenze non sono sufficienti e né adeguati gli strumenti di solito utilizzati per valutare il profitto, è necessario invece orientare la didattica mettendo in gioco le conoscenze e le abilità acquisite attraverso compiti autentici improntati alla problematizzazione.

La valutazione complessiva da parte degli insegnanti non si limita a misurare le conoscenze acquisite, ma ha a disposizione elementi di osservazione relativi alla capacità di risolvere problemi, di compiere scelte, argomentare, realizzare un prodotto. Il soggetto in apprendimento diventa un soggetto da ascoltare, ha una storia cognitiva da raccontare e si confronta in modo intelligente ed originale con situazioni che appartengono al mondo reale trasferendo procedure e riflessioni in contesti parzialmente diversi da quelli della didattica tradizionale.


4. Scuola dell'infanzia

Dirigente: Daniele Barca

Resp. del procedimento: mail

tel.

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

 059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it



moic840003@pec.istruzione.it



<http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione avviene in modo spontaneo e continuo, come normale approccio conoscitivo con gli alunni e come acquisizione di informazioni sugli esiti della propria azione didattica. Gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. Nella Scuola dell'Infanzia, la funzione della valutazione, tuttavia, è solo pedagogica e orientativa, viene valutato ciascun campo di esperienza tenendo conto del raggiungimento dei traguardi da parte di ogni bambino. Al termine della Scuola dell'Infanzia viene compilata la scheda di passaggio scuola infanzia/primaria. (si allega griglie per la valutazione/osservazione degli apprendimenti).

5. Valutazione Scuola primaria

Nella Scuola Primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe.

Il Consiglio di Classe opera nell'ambito delle scelte e degli indirizzi definiti dal Collegio dei Docenti. Nel corso di ogni periodo (1° e 2° quadrimestre) i docenti avranno cura di registrare informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento di ciascun alunno, ottenute per mezzo di verifiche (scritte- orali- pratiche) in itinere (formative) e sommative al termine di ciascun percorso didattico e/o gruppi di essi.

Questo favorirà l'autovalutazione da parte degli studenti e fornirà ai docenti stessi indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo e di recupero. Le verifiche in itinere devono informare gli alunni sulle conoscenze e sulle abilità da migliorare ed i docenti sugli interventi di adeguamento della programmazione didattica.

Le verifiche sommative sono finalizzate a registrare il livello di padronanza dell'alunno rispetto agli obiettivi di conoscenza e abilità previsti e concorreranno alla valutazione quadrimestrale.

La valutazione delle prove sarà svolta sulla base delle griglie di corrispondenza tra conoscenze-abilità-competenze e voti.

Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento ed il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniscono, preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato ed il profitto raggiunto da ciascun alunno.

6. Valutazione Scuola secondaria

La valutazione, periodica e finale, è effettuata dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. Riguarda apprendimenti e comportamento e prevede per entrambi l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

Dirigente: Daniele Barca

Resp. del procedimento: mail

tel.

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

 059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it



moic840003@pec.istruzione.it



<http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

Per procedere alla valutazione finale è richiesta la frequenza dell'alunno di almeno i tre quarti dell'orario annuale, salvo casi eccezionali deliberati dal collegio docenti.

Relativamente alla valutazione finale, sono ammessi alla classe successiva, gli alunni che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

È possibile per le scuole (Nota prot. n° 6051 dell'8 giugno 2009 del MIUR), con scelta autonoma e a maggioranza, ammettere alla classe successiva anche in presenza di carenze formative. In tal caso la scuola dovrà provvedere ad inserire una specifica nota nel documento di valutazione da trasmettere alla famiglia dell'alunno e programmare gli interventi didattici e formativi opportuni per il recupero di tali carenze, sin dalla fase di avvio del successivo anno scolastico.

La valutazione del comportamento espressa in decimi concorre, come il voto delle altre discipline, alla determinazione della media complessiva dei voti. Con apposito decreto del MIUR sono specificati i criteri per correlare la particolare e oggettiva gravità del comportamento al voto inferiore a sei decimi.

I docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, oltre a quelli per i quali svolgono attività di sostegno. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati della attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Esame di stato conclusivo del primo ciclo dell'istruzione

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Tale giudizio di idoneità, è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.


Alla valutazione conclusiva dell'esame concorre l'esito della prova scritta nazionale. I testi della prova sono scelti dal Ministro tra quelli predisposti annualmente dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (INVALSI). All'esito dell'esame di Stato concorrono gli esiti delle prove scritte e orali ivi compresa la prova INVALSI e il giudizio d'idoneità. Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice

Dirigente: Daniele Barca

Resp. del procedimento: mail

tel.

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

 059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it



moic840003@pec.istruzione.it



<http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

con decisione assunta all'unanimità. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

7. Valutazione degli apprendimenti

VALORE DA ATTRIBUIRE AI VOTI

PRIMARIA	SECONDARIA
10 L'alunno dimostra piena padronanza di conoscenze e strumentalità. Ha autonomia operativa. E' capace di rielaborare i contenuti con apporti personali e di comunicarli in modo efficace.	10 L'alunno dimostra piena padronanza di conoscenze e strumentalità. Ha autonomia operativa. E' capace di rielaborare i contenuti con apporti personali e di comunicarli in modo articolato ed efficace.
9 L'alunno possiede ampie conoscenze, comprende e applica le procedure con sicurezza e autonomia. E' capace di rielaborare i contenuti e di comunicarli in modo efficace.	9 L'alunno possiede ampie conoscenze, comprende e applica le procedure con sicurezza e autonomia. E' capace di rielaborare i contenuti e di comunicarli in modo articolato.
8 L'alunno possiede buone conoscenze, comprende e applica le procedure in modo corretto. Utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato evidenzia cura e puntualità nel lavoro svolto	8 L'alunno possiede buone conoscenze, comprende e applica le procedure in modo corretto. Utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato evidenzia cura e puntualità nel lavoro svolto
7 L'alunno possiede conoscenze e strumentalità adeguate e le applica con autonomia operativa. Utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato.	7 L'alunno possiede conoscenze e strumentalità adeguate e le applica con autonomia operativa. Utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato

Dirigente: Daniele Barca

Resp. del procedimento: mail

tel.

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it

moic840003@pec.istruzione.it

<http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

6 L'alunno possiede conoscenze e strumentalità essenziali e le applica con parziale autonomia operativa. Utilizza il linguaggio specifico in forma semplice anche se non completa.	6 L'alunno possiede conoscenze e strumentalità essenziali e le applica con parziale autonomia operativa. Utilizza il linguaggio specifico in forma semplice anche se non completa.
5 L'alunno possiede parziali conoscenze e strumentalità incomplete. L'autonomia operativa è limitata. Utilizza il linguaggio specifico in modo poco adeguato.	5 L'alunno possiede parziali conoscenze e strumentalità incomplete. L'autonomia operativa è limitata. Utilizza il linguaggio specifico in modo poco adeguato.

4

L'alunno manifesta gravi lacune e/o scarsa applicazione e/o nessuna cura nel lavoro

svolto.

È fondamentale che la valutazione si incentri sui processi di apprendimento piuttosto che sui prodotti: ogni processo richiede verifiche differenti. Essa documenta i progressi compiuti nell'area cognitiva, ma anche il processo di evoluzione e di maturazione della personalità dell'alunno. È necessario proporre situazioni che offrano una sufficiente flessibilità affinché ciascuno possa essere osservato nel proprio lavoro e trovi le condizioni per migliorare.

La valutazione non è mai fine a se stessa, ma è propositiva, infatti deve riferirsi all'attività e non alla persona, che viene così sostenuta anche nella motivazione ad apprendere. È essenziale fare in modo che i bambini non focalizzino la loro attenzione sul giudizio, ma sulla capacità di superare le difficoltà.

La valutazione espressa attraverso l'uso del voto in decimi, non sarà il risultato di una semplice valutazione numerica, né tanto meno di una media matematica di tutti i voti ottenuti in una disciplina, ma il risultato di un percorso che tiene conto:

- della situazione di partenza di ogni singolo alunno;
- degli apprendimenti rispetto agli obiettivi disciplinari stabiliti;
- dell'acquisizione graduale di autonomia e di motivazione allo studio.


Il controllo sistematico e frequente del livello di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze ha lo scopo di fornire tempestivamente indicazioni utili per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento per gli alunni. Permette inoltre agli insegnanti di valutare l'efficacia del percorso formativo.

Dirigente: Daniele Barca

Resp. del procedimento: mail

tel.

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

 059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it

moic840003@pec.istruzione.it

<http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

Strumenti valutativi sono: colloqui, esercitazioni scritte e orali, test, verifiche scritte e orali, relazioni individuali o di gruppo, produzioni autonome da parte dello studente, discussioni collettive.

Per favorire la motivazione e la consapevolezza del compito, l'alunno, a partire dalle ultime classi della scuola Primaria, verrà informato dei criteri di valutazione che si intendono adottare affinché sappia con precisione cosa ci si aspetta da lui al termine di un lavoro.

8) Autovalutazione di istituto

Tutte le istituzioni scolastiche effettueranno l'autovalutazione mediante l'analisi e la verifica del proprio servizio, che verranno realizzati attraverso la redazione di un rapporto di autovalutazione contenente gli obiettivi di miglioramento. (utilizzo di questionari?)

Ciò è finalizzato al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzato alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza, attraverso l'analisi dei risultati delle prove nazionali, che si svolgono in Seconda e in Quinta nella scuola Primaria e in Terza nella scuola Secondaria di primo grado, permettendo, all'istituto, di riflettere sui processi valutativi.

9) Valutazione dei comportamenti

ELEMENTI IN BASE AI QUALI VALUTARE IL COMPORTAMENTO (PRIMARIA e SECONDARIA)

Per valutare il comportamento si utilizzerà un giudizio (ottimo – distinto – buono – sufficiente – non sufficiente), nonché il voto espressi in decimi che deve tenere conto dei seguenti aspetti:

- comportamento sociale (controllo emozionale, rispetto delle regole, rispetto dell'altro, abilità prosociali, tolleranza alla frustrazione, consapevolezza di sé e dell'altro...)
- comportamento di lavoro (attenzione, impegno, organizzazione, senso di responsabilità, controllo emozionale, senso critico, autonomia, persistenza...).

GRIGLIA PER VALUTARE IL COMPORTAMENTO

PRIMARIA <input type="checkbox"/>	SECONDARIA
---	-------------------

Dirigente: Daniele Barca

Resp. del procedimento: mail

tel.

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it



moic840003@pec.istruzione.it



<http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

OTTIMO

- Rispetto dei valori della cittadinanza e della convivenza civile
- Consapevole esercizio dei propri diritti e doveri
- Costante e attiva partecipazione a tutte le attività scolastiche
- Capacità di relazionarsi in modo positivo e produttivo con il personale della scuola e con i compagni (prendersi cura di sé e degli altri) assumendo comportamenti collaborativi spontanei

DISTINTO

- Comportamento corretto e responsabile
- Regolare partecipazione alle varie attività scolastiche
- Rispetto nei confronti delle persone

BUONO

- Discreta capacità di riconoscere i propri diritti e doveri
- Discreta partecipazione alle varie attività scolastiche

VOTO 10

- Rispetto dei valori della cittadinanza e della convivenza civile
- Consapevole esercizio dei propri diritti e doveri
- Costante e attiva partecipazione a tutte le attività scolastiche
- Capacità di relazionarsi in modo positivo e produttivo con il personale della scuola e con i compagni (prendersi cura di sé e degli altri) assumendo comportamenti collaborativi spontanei

VOTO 9

- Comportamento corretto e responsabile
- Regolare partecipazione alle varie attività scolastiche
- Rispetto nei confronti delle persone

VOTO 8


- Discreta capacità di riconoscere i propri diritti e doveri
- Discreta partecipazione alle varie attività scolastiche
- Abbastanza positivo il modo di relazionarsi con gli altri

Dirigente: Daniele Barca

Resp. del procedimento: mail

tel.

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

 059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it

moic840003@pec.istruzione.it

<http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

- Abbastanza positivo il modo di relazionarsi con gli altri

SUFFICIENTE

- Difficoltà nel riconoscere i propri diritti e doveri
- Scarsa partecipazione alle varie attività scolastiche
- Non sempre positivo il modo di relazionarsi con gli altri

NON SUFFICIENTE

VOTO 7

- Difficoltà nel riconoscere i propri diritti e doveri
- Scarsa partecipazione alle varie attività scolastiche
- Non sempre positivo il modo di relazionarsi con gli altri

VOTO 6

- Irrogazione di richiami scritti e/o almeno 2 sospensioni
- Mancata partecipazione alle varie attività scolastiche
- Quasi mai positivo il modo di relazionarsi con gli altri
- Frequenza irregolare con assenze ingiustificate

VOTO 5

- Ripetute interrogazioni di sospensione e/o Comportamenti di particolare ed oggettiva gravità
- Mancanza di apprezzabile volontà di cambiamento nel comportamento

Dirigente: Daniele Barca

Resp. del procedimento: mail

tel.

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it



moic840003@pec.istruzione.it



<http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

Il dirigente

Daniele Barca

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi art. 3 comma 2 Dlgs 39/93)


BOZZA

Dirigente: Daniele Barca

Resp. del procedimento: mail

tel.

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

 059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it



moic840003@pec.istruzione.it



<http://www.ic3modena.gov.it/>

